

La storia

A Borgomanero la boutique delle sportive

di **Paolo Viotti**

● a pagina 20

Ats, il romanticismo della sportiva artigianale che conquista l'estero

L'azienda di Borgomanero ha riportato in vita uno storico marchio che si misurò anche in Formula 1 con Phil Hill e Giancarlo Baghetti

di **Paolo Viotti**

Ats Automobili Italia affonda le sue radici nel lontano 1962, quando l'ingegnere Carlo Chiti, con la collaborazione di Romo Tavoni e Giotto Bizzarrini decide di unire competenze, risorse e tecnologie per segnare quello che sarà un cambio di visione delle auto sportive. Con la produzione della Tipo 100 nel 1963 ha fatto il suo debutto nel campionato mondiale di Formula 1, ingaggiando piloti come il campione del mondo Phil Hill e il talentuoso Giancarlo Baghetti, ma la vera innovazione ha riguardato il mondo fuori dalla pista. Purtroppo, dopo qualche anno, l'azienda ha dovuto chiudere i battenti per mancanza di fondi.

È stato Daniele Maritan, imprenditore piemontese e attuale presidente, ad acquistare nel 2012 il marchio Ats e, restando fedele ai principi guida del brand storico, è ora vicino a festeggiare i 10 anni di nuova gestione e il 60° anniversario dalla nascita



▲ Il bolide La RR Turbo di Ats

**Il presidente Maritan
"Il prodotto
di nicchia ma di
qualità avrà sempre
un mercato"**

dell'azienda di Borgomanero, nel Novarese. Fin da subito l'intenzione è stata di recuperare un legame con il passato, e il lancio della Sport 1000, la costruzione della maquette della 2500 Gt e la realizzazione della Barchetta stile 50 ne sono una chiara evidenza. Nel 2016 Ats vede l'ingresso di una figura importante, quella del designer Emanuele Bomboni, che si mette al lavoro per sviluppare una nuova gran turismo, l'erede della storica 2500: la GT. Nel 2019 è stata lanciata la RR Turbo, un'auto da corsa interamente progettata e costruita internamente che vuole rappresentare il presente e il futuro dell'azienda, con la chiara volontà di sbarcare sul mercato internazionale.

È così dunque, venendo ai giorni nostri, che Ats è riuscita a fare un primo passo verso i mercati internazionali e ha ottenuto la distribuzione esclusiva dei suoi veicoli nel nord-ovest degli Stati Uniti e nell'area del Benelux. Spiega Daniele Maritan: «Nei prossimi decenni, soprav-



▲ **Nel Novarese** Tecnici al lavoro nella sede della Tas Automobili Italia

viverà il sogno della vettura artigianale che si discosta dalla massa e il prodotto di nicchia e di qualità manterrà quindi il suo mercato, anche con una richiesta piuttosto forte di ritorno alle origini: sul prodotto ci saranno ancora persone che vorranno sognare, anche mettendo un po' da parte la tecnologia e l'innovazione per privilegiare il tratto romantico. Una nicchia che ha ancora tante potenzialità, soprattutto se le picco-

le aziende, come la nostra, sapranno mantenere e coltivare la filosofia centrata sulla qualità che le contraddistingue». L'azienda è in una posizione unica nel distretto automotivo piemontese: la centralità della destinazione d'uso su pista e l'attenzione al dettaglio, valori con cui vengono costruite le auto da corsa, collocano Ats in un contesto competitivo molto distante dai grandi gruppi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino Auto
L'auto riparte con sprint
CERCHIAMO VIA ORE PER IL MONDO AUTOMOTIVE

Ats, il romanticismo della sportiva artigianale che conquista l'estero
Mercedes-Benz Classe A
Prezzo chiavi in mano 24.900€
Prezzo chiavi in mano 35.900€